COMMITTENTE



# DIREZIONE INVESTIMENTI PROGRAMMA NODO DI NAPOLI

PROGETTAZIONE:



7.0 000

# U.O. PROGETTAZIONE LINEE NODI E ARMAMENTO

# **PROGETTO DEFINITIVO**

ITINERARIO NAPOLI – BARI
RADDOPPIO TRATTA CANCELLO – BENEVENTO
I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO - FRASSO TELESINO E VARIANTE
ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI

TITOLO: Via della Vigna km 2+940

Relazione tecnica e tecnica di sicurezza	
	SCALA:

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA PROGR. REV.

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato Data
Α	EMISSIONE ESECUTIVA	A,Tosiani	Lug 2015	P/DiGenharo	Lug.2015	F.Cerrone	Lug 2015	V.Gonforti
								ER!
								WE LIN
								P.A. CON. ERBO

File: IF0F,01.D,13,RO.IF0905,001.A



Via della Vigna km 2+940

COMMESSA IF0F LOTTO CODIFICA

01 D 13

DIFICA

RO

DOCUMENTO

V FOGLIO

If0905 001 A 2 di 25

# **INDICE**

1	PR.	EMESSA	
2	SC	OPO DEL DOCUMENTO	
3	NO	PRMATIVA DI RIFERIMENTO	
	3.1	ELENCO DOCUMENTI	
4	INC	QUADRAMENTO FUNZIONALE E SEZIONE TRASVERSALE	
5	CR	ITERI PROGETTUALI	9
6	AN	IDAMENTO PLANIMETRICO	10
	6.1	DIMENSIONAMENTO DEGLI ELEMENTI GEOMETRICI E COMPOSITIVI DELL'INTERSEZIONE	
	6.2	DIMENSIONAMENTO CORSIA CENTRALE DI ACCUMULO	14
	6.3	DIMENSIONAMENTO CORSIA DI USCITA	15
	6.4	CIGLI ESTERNI DELLE CORSIE DI SVOLTE A DESTRA E RELATIVE FASCE DI INGOMBRO	15
	6.5	ISOLE A GOCCIA ED ALLARGAMENTO DELLA SEZIONE TRASVERSALE DELL'INCROCIO	16
	6.6	ALLARGAMEN'TI DELLA CARREGGIATA PER L'ISCRIZIONE DEI VEICOLI IN CURVA	16
7	AN	DAMENTO ALTIMETRICO	18
	7.1	VERIFICA ANDAMENTO ALTIMETRICO	18
8	VEI	RIFICA DI VISIBILITA'	20
	8.1	VERIFICA DI VISIBILITÀ PER LE INTERSEZIONI A RASO	21
9	PAV	VIMENTAZIONE STRADALE	23
10	BAI	RRIERE DI SICUREZZA	23
11	SEC	GNALETICA STRADALE	23
12	. IND	DIVIDUAZIONE DEGLI ASPETTI CONNESSI CON LE ESIGENZE DI SICUREZZA	24
	12.1	ANALISI DEGLI ASPETTI CONNESSI CON LE ESIGENZE DI SICUREZZA	25



Via della Vigna km 2+940

COMMESSA IFOF LOTTO CODIFICA

01 D 13 RO

DOCUMENTO

REV

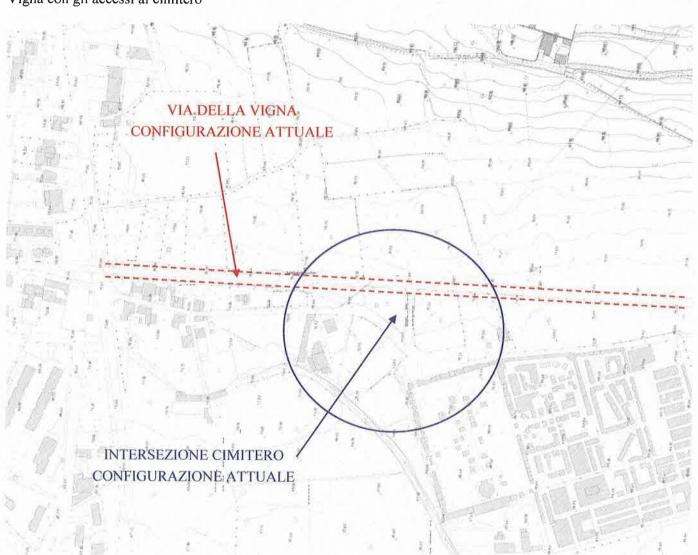
Α

FOGLIO 3 di 25

### 1 PREMESSA

Nell'ambito del Progetto Definitivo riguardante il raddoppio della linea ferroviaria Napoli-Bari nel tratto Cancello – Frasso Telesino, sono previste alcune attività per risolvere l'interferenza con Via della Vigna al Km 6+379. La viabilità esistente dovrà essere provvisoriamente rilocata in modo da consentire la realizzazione della galleria ferroviaria. A lavori completati sarà poi ricollocata sulla sua sede attuale con una razionalizzazione delle intersezioni esistenti.

L'intervento consiste nell'adeguamento della viabilità principale e dell'intersezione stradale dell'attuale via della Vigna con gli accessi al cimitero





Via della Vigna km 2+940

 COMMESSA
 LOTTO
 CODIFICA
 DOCUMENTO
 REV
 FOGLIO

 IF0F
 01 D 13
 RO
 If0905 001
 A
 4 di 25

Figura 1 - Stato Attuale

Le caratteristiche della viabilità di progetto (sezione stradale, limiti di velocità) sono state definite in accordo con la Normativa vigente.

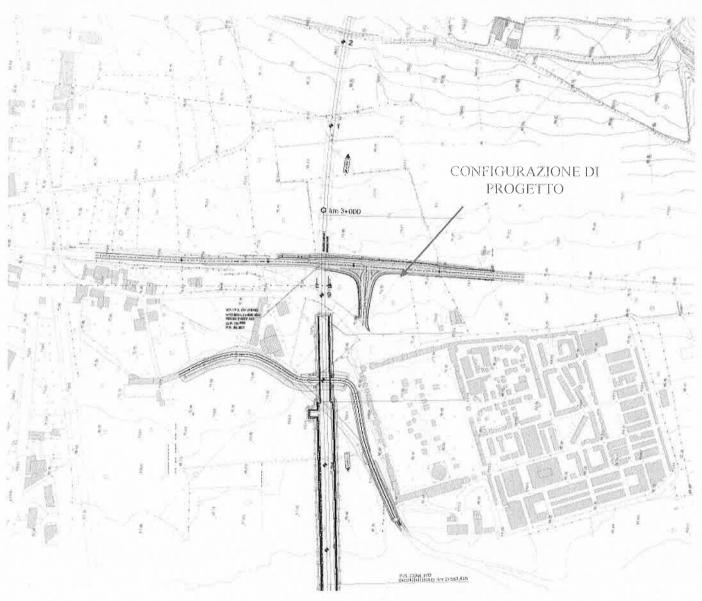


Figura 2 - Stato di Progetto



Via della Vigna km 2+940

 OMMESSA
 LOTTO
 CODIFICA
 DOCUMENTO
 REV.
 FOGLIO

 IF0F
 01 D 13
 RO
 If0905 001
 A
 5 di 25

#### 2 SCOPO DEL DOCUMENTO

Scopo del presente documento è la descrizione dell' adeguamento della viabilità principale e dell'intersezione stradale dell'attuale via della Vigna, variante all'attuale configurazione a seguito delle lavorazioni avvenute sulla linea ferroviaria facente parte del Progetto Definitivo del raddoppio ferroviario nella tratta Cancello-Benevento della Linea Napoli-Bari.

#### Nel seguito si riporta:

- L'inquadramento funzionale e la sezione trasversale utilizzata;
- I criteri progettuali impiegati;
- Le caratteristiche dell'andamento planimetrico;
- Le caratteristiche dell'andamento altimetrico;
- La verifica delle distanze di visuale libera;
- La verifica delle distanze di visuale libera nelle intersezioni a raso;
- Le caratteristiche della pavimentazione stradale;
- Le caratteristiche delle barriere di sicurezza;
- Le caratteristiche della segnaletica stradale;
- Individuazione degli aspetti connessi con le esigenze di sicurezza.



Via della Vigna km 2+940

 COMMESSA
 LOTTO
 CODIFICA
 DOCUMENTO
 REV.
 FOGLIO

 IF0F
 01 D 13
 RO
 If0905 001
 A
 6 di 25

#### 3 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

#### 3.1 Elenco documenti

Si riporta nel seguito l'elenco delle disposizioni legislative adottate per la definizione geometrico-funzionale della viabilità.

- D. L.vo 30/04/1992 n. 285: "Nuovo codice della strada":
- D.P.R. 16/12/1992 n. 495: "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada";
- D.M. 05/11/2001: "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade";
- D.M. 22/04/2004: "Modifica del decreto 5 novembre 2001, n. 6792, recante «Norme funzionali e geometricheper la costruzione delle strade»";
- D.M. 19/04/2006: "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali";
- D.M. 18/02/1992: "Istruzioni tecniche sulla progettazione, omologazione ed impiego delle barriere di sicurezza stradale";
- D.M. 21/06/2004: "Aggiornamento delle istruzioni tecniche per la progettazione, l'omologazione e l'impiego delle barriere stradali di sicurezza e le prescrizioni tecniche per le prove delle barriere di sicurezza stradale";
- Circolare Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 21/07/2010: "Uniforme applicazione delle norme in materia di progettazione, omologazione e impiego dei dispositivi di ritenuta nelle costruzioni stradali";
- Direttiva Ministero LL.PP. 24.10.2000: "Direttiva sulla corretta ed uniforme applicazione delle norme del Codice della Strada in materia di segnaletica e criteri per l'installazione e la manutenzione".
- Adeguamento alle strade esistenti Bozza al Decreto Ministeriale 21/03/2006
- D.M. 2 maggio 2012 Linee guida per la gestione della sicurezza delle infrastrutture stradali ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 15 marzo 2011, n. 35. (12A09536)



#### 4 INQUADRAMENTO FUNZIONALE E SEZIONE TRASVERSALE

Il progetto prevede il rifacimento della viabilità esistente a seguito della realizzazione della galleria ferroviaria. Pertanto l'intervento si configura come un adeguamento di viabilità esistente ai sensi del D.M. 05/11/2001.

Il progetto ha mirato a ricalcare, migliorandole, le caratteristiche dell'infrastruttura esistente.

Per quanto riguarda le caratteristiche funzionali, è stata adottata una sezione trasversale stradale congrua con l'attuale, composta da un'unica carreggiata a doppio senso di marcia con due corsie di larghezza pari a 3.00 m, banchine laterali in 0.50 m e marciapiedi per una larghezza di 1.50 m, per una larghezza della piattaforma stradale pari a 10.00 m.

Lungo entrambi i lati sono previsti arginelli di larghezza pari a 0.50 m, per una larghezza della sede stradale pari a 11.00 m.

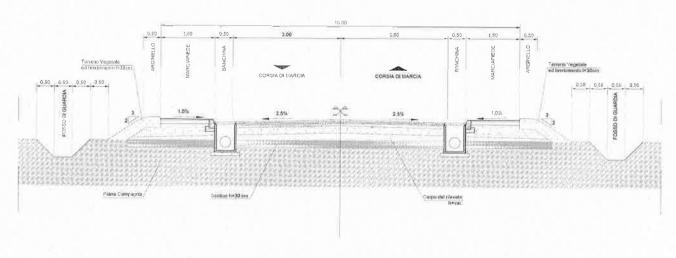


Figura 3 - Sezione Tipo Rilevato tratto a 2 corsie



L'intersezione è stata dotata di una corsia di accumulo di larghezza pari a 3.00 m e lunga circa 100 m.

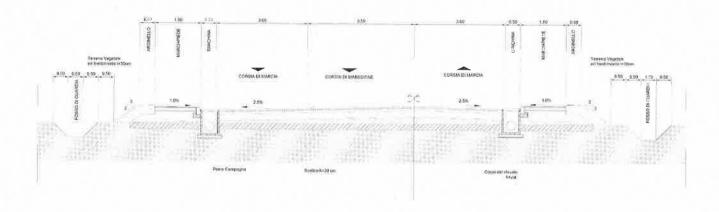


Figura 4 - Sezione Tipo Rilevato tratto a 3 corsie compresa corsia di accumulo



Via della Vigna km 2+940

 COMMESSA
 LOTTO
 CODIFICA
 DOCUMENTO
 REV.
 FOGLIO

 IF0F
 01 D 13
 RO
 If0905 001
 A
 9 di 25

#### 5 CRITERI PROGETTUALI

La geometrizzazione dell'infrastruttura stradale ha tenuto conto dei seguenti vincoli plano-altimetrici quali:

- planimetricamente è stata seguita la configurazione della rete viaria attuale, ripristinando le comunicazioni della strada principale con le strade secondarie con una razionalizzazione delle intersezioni.
- Trattandosi di viabilità in ambito urbano, il tracciato è stato verificato per velocità di progetto pari a 60 km/h



Via della Vigna km 2+940

 COMMESSA
 LOTTO
 CODIFICA
 DOCUMENTO
 REV.
 FOGLIO

 IF0F
 01 D 13
 RO
 If0905 001
 A
 10 di 25

#### 6 ANDAMENTO PLANIMETRICO

L'andamento planimetrico ha origine con un rettifilo di lunghezza pari a L= 90,81 m che si connette ad una curva circolare di raggio R=1150,00 m. Successivamente tale curva si connette ad un rettifilo di lunghezza L=51,408 m che prosegue con una curva circolare di raggio R=1150 m alla quale è connesso successivamente un rettifilo di lunghezza L=229,95 m in corrispondenza del quale termina il tracciato.

La successione degli elementi planimetrici è riportata nella tabella seguente.

Dati generali sul tracciato	CIMITERO				
Progressiva Iniziale (m): 0. Progressiva Finale (m): 49		Lunghezza (m)	: 499.327		
Rettifilo 1 ProgI 0.000	- Progr 90.810			m so so so so so so	
Coordinate P.to Iniziale X:	2469636.560 4543024.002	Coordinate P.		X: Y:	2469727.251 4543019.344
Lunghezza :	90.810	Azimut			2.9401
	0.810 - ProgF 146.431			KERKEH-	
Coordinate vertice X:	2469755.030	Coordinate I   Coordinate I		X: Y:	2469727.25 4543019.34
Coordinate vertice Y:	4543017.918	Coordinate II   Coordinate II	punto Tg punto Tg	X: Y:	2469782.846 4543017.836
Tangente Prim. 1: Tangente Prim. 2: Alfa Ang. ai Vert.:	27.816 27.816 182.7712	TT1 Tangente TT2 Tangente Numero Archi	1: 2: :		27.816 27.816 1
Arco Progl 90.810 - Prog					
Coordinate vertice X:	2#69755.030 4543017.918	Coordinate     Coordinate	punto Tg punto Tg	X: Y:	2469727.251 4543019.344
Coordinate centro curva X: Coordinate centro curva Y:	2469786.237 4544167.831	Coordinate II   Coordinate II		X: Y:	2469782.846 4543017.836
Raggio : Tangente : Saetta : Pt (%) :	1450.000 27.816 0.336 0.0	Angolo al veri Sviluppo Corda	tice:		357.2288 55.621 55.616
Rettifilo 3 Progl 146.43	1 - Prog# 197.839				
Coordinate P.to Iniziale X: Y:	2469782.846 4543017.836	Coordinate P.	o Finale	X: Y:	2469834.254 4543017.684
Lunghezza	51.408	Azimut			0.1689



Via della Vigna km 2+940

 COMMESSA
 LOTTO
 CODIFICA
 DOCUMENTO
 REV.
 FOGLIO

 IF0F
 01 D 13
 RO
 If0905 001
 A
 11 di 25

via della vigna								
					-			
Curva 4 Destra Progl	197.839	- ProgF 269.376						***************************************
Coordinate vertice	X:	2469870.034	1	Coordinate I Coordinate I			X: Y:	2469834.25 4543017.68
Coordinate vertice	Y:	4543017.578	1	Coordinate I Coordinate I			X: Y:	2469905.73 4543015.24
Tangente Prim. 1: Tangente Prim. 2: Alfa Ang. al Vert.:		35.780 35.780 183.5641		TT1 Tangente TT2 Tangente Numero Archi	2	1: 2: :		35.780 35.780 1
Arco ProgI 197.839 - Coordinate vertice Coordinate vertice	ProgF 2 X: Y:	69.376 2469870.034 4543017.578	-	Coordinate I		punto Tg ounto Tg	X: Y:	2469834.25 4543017.68
	X: Y:	2469830.864 4541867.689	-	Coordinate I	Ir	punto Tg	X: Y:	2469905.73 4543015.24
Raggio : Tangente : Saetta : Pt (%) :		1150.000 35.780 0.556 0.0		Angolo al ve Sviluppo Corda				356.4359 71.536 71.525
Rettifilo 5 Progl 26	9.376 -	ProgF 499.327				*****		
Coordinate P.to Iniziale	X: Y:	2469905.737 4543015.249	1	Coordinate P	·.to	o Finale	X: Y:	2470135.20 4543000.27
Lunghezza :	~~~~~~	229.952		Azimut				3,7330

Per quanto concerne invece la rampa essa sarà composta solamente da un rettifilo di lunghezza L=69.469 m.

La successione degli elementi planimetrici è riportata nella tabella seguente.

rampa cimitero					
Dati generali sul tracciato	CIMITERO RAMPA	****			
Progressiva Iniziale (m): ( Progressiva Finale (m): (	0.000	Lunghezza (m)	: 69.469	******	
Rettifilo 1 ProgI 0.000	- ProgF 69.469	A			
Rettifilo 1 ProgI 0.000 Coordinate P.to Iniziale X: Y:		Coordinate P.t	o Finale	X: Y:	2469951.50 4543012.26

La successione degli elementi planimetrici è stata definita nel rispetto delle prescrizioni per gli adeguamenti delle viabilità esistenti contenute nel D.M. 05/11/2001



Via della Vigna km 2+940

 COMMESSA
 LOTTO
 CODIFICA
 DOCUMENTO
 REV.
 FOGLIO

 IF0F
 01 D 13
 RO
 If0905 001
 A
 12 di 25

V= 60 km/h è la velocità di progetto con la quale è stato verificato il tracciato

Verifica degli sviluppi	i delle curve				
Nome vertice			C1	C2	
Raggio planimetrico		m	1150	1150	
Velocità di progetto da d	diagramma Velocità	Km/h	60,00	60,00	
Sviluppo curve	Minimo	m	41,67	41,67	
	Di progetto	m	55,621	71,536	
	verifica		OK	OK	
Verifica degli sviluppi	dei rettifili				
	Vp max	Km/h	60,00	60,00	55,00
	Raggio precedente	m	infinito	1150,00	100,00
	Raggio seguente	m	1150,00	1150,00	infinito
		1	50,00	50,00	45,00
Sviluppo rettifili	Minimo	m	,		
Sviluppo rettifili	Minimo Massimo	m	1320,00	1150,00	1210,00
Sviluppo rettifili				1150,00 51,408	1210,00 229,95

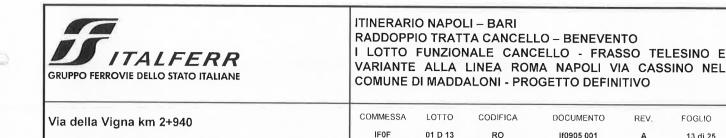
C1 semp = formula semplificata del 1° criterio per la verifica del parametro A (limitazione al contraccolpo)

Le curve di transiszione non sono state inserite tra rettifilo e curva poichè il valore dei raggi inseriti (1150,00 m) è tale da consentire la conservazione della sagoma in contropendenza al valore - 2,5%.

C1 comp = formula completa del 1° criterio per la verifica del parametro A (limitazione al contraccolpo)

C2 = formula del 2° criterio per la verifica del parametro A (sovrapendenza longitudinale delle linee di estremità della carreggiata)

C3 = formula del 3° criterio per la verifica del parametro A (ottico)



#### 6.1 Dimensionamento degli elementi geometrici e compositivi dell'intersezione

La tipologia di intersezione scelta per realizzare l'interconnesione tra via della Vigna e la via del Cimitero è quella a raso di tipo lineare caratterizzata dai tre seguenti elementi progettuali:

01 D 13

RO

If0905 001

FOGLIO

13 di 25

- Corsie specializzate: corsie centrali di accumulo, corsie di uscita e corsie di entrata;
- Curve di ciglio;
- isole di traffico.

La tipologia utilizzata contiene i seguenti elementi progettuali:

- isola triangolare;
- isola a goccia;
- corsia centrale di accumulo di larghezza 3,00 m sommata di 0,50 m di separazione con la corsia di senso opposto;
- Corsia di uscita.

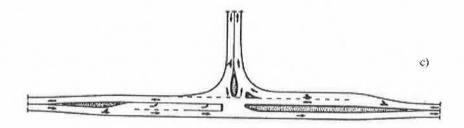
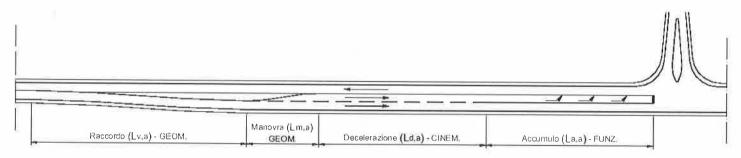


Figura 5. Schema intersezione

GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	I LOTTO VARIANTE	IO TRAT FUNZION ALLA	TA CANCEL NALE CANC LINEA ROM	LO – BENEVEN ELLO - FRAS MA NAPOLI V DGETTO DEFIN	SSO TE	
Via della Vigna km 2+940	COMMESSA IF0F	LOTTO 01 D 13	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO

# 6.2 Dimensionamento corsia centrale di accumulo

Le corsie di accumulo nella mezzeria stradale vengono determinate dalla composizione dei quattro elementi rappresentati in figura:



ove:

- Lv,a è il tratto di raccordo:
- Lm,a è il tratto di manovra;
- Ld,a è il tratto di decelerazione;
- La è il tratto di accumulo.

Il **tratto di raccordo Lrc(a)** è necessario in modo che sia immediatamente e chiaramente riconoscibile la presenza dell'intersezione e che gli utenti siano invitati ad adeguare la propria velocità.

Tale lunghezza si calcola con la seguente formula:

$$Lrc,a=0.6*Vp* \sqrt{d'}$$

ove Vp è la velocità di progetto della strada principale (km/h); d' è l'allargamento della semicarreggiata ove inserire la corsia centrale di accumulo. Il valore inserito per il nostro ambito è Lrc,a = 50,00 m.

Il **tratto di manovra Lm(a)** è necessario per permettere ai veicoli di immettersi nella corsia di decelerazione, la sua lunghezza è normata ed è pari a Lm(a)= 20,00 m.

Il tratto di decelerazione Ld è necessario per consentire ai veicoli di decelerare per accingersi a sostare in attesa della svolta a sinistra, la lunghezza si calcola con la seguente formula:



Via della Vigna km 2+940

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IF0F	01 D 13	RO	If0905 001	Α	15 di 25

$$L=\frac{V_1^2-V_2^2}{2a}$$

ove v1 è la velocità di progetto (km/h) da cui proviene il flusso di svolta, determinato dai diagrammi di velocità (cfr cap.5.1); v2 è la velocità di ingresso nel successivo tratto di accumulo che viene considerata di 25 km/h; e a è la decelerazione che viene posta pari a a=2 m/s2.

Il valore che risulta dall'equazione è Ld= 23,00 m.

(A questa lunghezza vengono di solito sottratti i 2/3 del tratto di manovra Lm(a)).

Il tratto di accumulo La che si raccorda con il tratto di decelerazione e termina con la linea di arresto o del dare precedenza. La lunghezza di questo tratto è stata determinata assumendo che il massimo numero dei veicoli in attesa sia pari a 2. Considerando che un veicolo occupa 6,00 m in lunghezza, si è scelto che La= 12,00 m.

#### 6.3 Dimensionamento corsia di uscita

La corsia specializzata di uscita dalla strada principale, dati i bassi volumi previsti per questa manovra, è stata scelta con tipologia ad ago.

La lunghezza di tale corsia Lu si calcola come:

$$L=d'/p$$

ove: p è l'inclinazione dell'angolo di uscita (1/10 oppure 1/15); d' è la larghezza della sezione terminale della pseudo - corsia (m).

Nel nostro caso per d' è stato scelto il valore di 1/12, mentre d' coincide con la larghezza della corsia (L=3,00 m);

la lunghezza calcolata è L=36,00 m.

#### 6.4 Cigli esterni delle corsie di svolte a destra e relative fasce di ingombro

Le curvature dei cigli esterni devono rispettare alcune condizioni di carattere geometrico, sia per gli angoli, in funzione dell'angolo di deviazione dei cigli ( $\alpha$ ), che per i raggi.

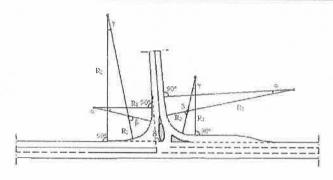
La normativa prevede l'utilizzo di curve tricentriche, cioè composte da tre cerchi di circonfernza aventi la stessa tangente nei punti di unione ma raggi e angoli diversi tra loro.



Via della Vigna km 2+940

 COMMESSA
 LOTTO
 CODIFICA
 DOCUMENTO
 REV.
 FOGLIO

 IF0F
 01 D 13
 RO
 If0905 001
 A
 16 di 25



Nel nostro caso i raggi scelti per la curvatura dei cigli a destra sono:

R1 = 40.0 m; R2 = 19.0 m; R3 = 88.0 m;

mentre per la curvatura dei cigli a sinistra sono:

R1 = 43 m; R2 = 16.5 m; R3 = 93.0 m;

# 6.5 Isole a goccia ed allargamento della sezione trasversale dell'incrocio

L'isola a goccia, posta sulla diretrice secondaria, ha prioritamente il compito di guidare gli utenti nella corretta esecuzione delle traiettorie veicolari di svolta a sinistra in entrata e in uscita dalla strada principale. Fugge anche da elemento divisionale.

La presenza dell'isola a goccia comporta l'allargamento della zona d'incrocio, e condiziona la forma e le dimensioni delle altre isole di canalizzazione.

Nel nostro caso le dimensioni dell'isola dipendono dal raggio della curva per l'immissione e l'uscita della corrente principale e secondaria. I raggi scelti sono R=13,5 valore ricavato da studi bibliografici.

# 6.6 Allargamenti della carreggiata per l'iscrizione dei veicoli in curva

Nei tratti in curva, il valore dell'allargamento delle corsie prescritto per consentire l'iscrizione dei veicoli è pari a:

$$E = K / R$$

dove K= 45:

dove R [m] è il raggio esterno della corsia (per R > 40 m si può assumere, nel caso di strade ad unica carreggiata a due corsie, il valore del raggio uguale a quello dell'asse della carreggiata). Se l'allargamento E, così calcolato, è inferiore a 20 cm le corsie conservano le larghezze che hanno in rettifilo.



Via della Vigna km 2+940

 COMMESSA
 LOTTO
 CODIFICA
 DOCUMENTO
 REV.
 FOGLIO

 IF0F
 01 D 13
 RO
 If0905 001
 A
 17 di 25

In corrispondenza delle due curve circolari, sono sono stati previsti i seguenti valori degli allargamenti:

- Curva C1 R = 
$$1150$$
 m: E =  $45/1150 = 0.039$  m;

- Curva C2 R = 
$$1150$$
 m: E =  $45/1150 = 0.039$  m;

Per tali valori, essendo minori di 20 cm, le corsie conservano le lunghezze che hanno in rettifilo.



#### 7 ANDAMENTO ALTIMETRICO

L'andamento altimetrico per la strada principale ha origine con una livelletta di pendenza pari a i=-0,153 % (di raccordo a quella esistnte) a cui segue un raccordo parabolico convesso di raggio R=1000 m al termine del quale è presente una livelletta di pendenza i= -2,122 % la quale attraverso un raccordo parabolico concavo di raggio R=2000 m si connette ad una livelletta di pendenza i= -1,130 % che corrisponde al tratto finale.

Per la rampa invece l'andamento altimetrico sarà composto da una livelletta di pendenza i=6,000 % a cui segue un raccordo parabolico concavo di raggio R=500, seguito a sua volta da una livelletta di pendenza i=8,000 % connesso ad un raccordo parabolico convesso di raggio R=210, seguito infine da una livelletta di pendenza i=2,508 % che corrisponde alla fine del tracciato.

#### 7.1 Verifica andamento altimetrico

La successione degli elementi altimetrici è stata verificata prendendo a riferimento quanto riportato dalla Bozza al Decreto Ministeriale 21/03/2006 - Adeguamento alle strade esistenti, pertanto risultano accettabili scostamenti rispetto ai valori contenuti nel DM 05/11/2001

La verifica, eseguita per la velocità di progetto di 60 Km/h è di seguito riportata.

Viabilità principale:

VERIFICA PUNTUALE DELLE	DISTANZE I	DI VISIBILITA'		
Verifiche dei vincoli altimetric	<u> </u>			
			V1	V2
Velocità di progetto (Km/h)	V	Km/h	60	60
raggio altimetrico	R	m	1000	2000
Pendenza long. dietro	p1	%	-0,153	-2,122
Pendenza long. Avanti	p2	%	-2,122	-1,130
Pendenza media o di verifica	i e	%	-1,138	-1,626
differenza di pendenza	Δi	%	1,969	0,992
altezza centro fari h	h	m	0,50	0,50
fascio luminoso		deg	1,00	1,00
altezza occhio conducente	h1	m	1,10	1,10
altezza dell'ostacolo	h2	m	0,10	0,10
sviluppo curva	L	m	19,69	19,84
distanza di visibilità da verificare	D	m	72	72
tipo raggio			CONVESSO	CONCAVO
raggio altimetrico minimo	R	m	463,0	463,0
VERIFICA			OK	OK



Via della Vigna km 2+940

 COMMESSA
 LOTTO
 CODIFICA
 DOCUMENTO
 REV.
 FOGLIO

 IF0F
 01 D 13
 RO
 If0905 001
 A
 19 di 25

# Rampa:

VERIFICA PUNTUALE DELLE	DISTANZE I	OI VISIBILITA'		
Verifiche dei vincoli altimetrici				
			V1	V2
Velocità di progetto (Km/h)	V	Km/h	60	25
raggio altimetrico	R	m	500	210
Pendenza long. dietro	p1	%	6,000	8,000
Pendenza long. Avanti	p2	%	8,000	2,508
Pendenza media o di verifica	i	%	7,000	5,254
differenza di pendenza	Δi	%	2,000	5,492
altezza centro fari h	h	m	0,50	0,50
fascio luminoso		deg	1,00	1,00
altezza occhio conducente	h1	m	1,10	1,10
altezza dell'ostacolo	h2	m	0,10	0,10
sviluppo curva	L	m	10,00	11,52
distanza di visibilità da verificare	D	m	72	23
tipo raggio			CONCAVO	CONVESSO
raggio altimetrico minimo	R	m	463,0	80,4
VERIFICA			OK	OK

Per il vertice V2 di approccio all'intersezione è stata adottata la velocità massima di progetto attesa V=25 km/h.



#### 8 VERIFICA DI VISIBILITA'

La verifica di visibilità è stata condotta utilizzando la velocità di progetto di 60 Km/h e tenendo conto delle barriere matalliche a bordo banchina.

Di seguito si riporta il diagramma di visibilità su cui sono riportate le distanze di visibilità per l'arresto (in marrone e blu) e le distanze di arresto (in rosso e celeste). La distanza di visibilità per l'arresto è sempre maggiore della distanza di arresto pertanto la verifica può ritenersi soddisfatta.

	190
	100
LEGENDA	160
Dva_dx Dvo_sx	
Da_sx Da_dx	50
	0



# 8.1 Verifica di visibilità per le intersezioni a raso

Il ramo principale della nuova viabilità di accesso è connesso con i rami secondari attraverso intersezioni a raso.

Per il corretto e sicuro funzionamento delle intersezioni, è necessario che i veicoli che giungono all'incrocio e che si apprestano a compiere le manovre di attraversamento o di immissione possano reciprocamente vedersi onde adeguare la loro condotta di guida nei modi di regolazione dell'incrocio stesso. A tal fine, per l'intersezione prevista in progetto sono state individuate le zone, denominate triangoli di visibilità, che debbono essere libere da qualsiasi ostacolo, di altezza superiore al metro, che impedirebbe ai veicoli di vedersi.

Le verifiche verranno effettuate per le manovre regolate dai segnali di stop e dare precedenza.

Per quelle regolate dal segnale di stop, il triangolo di visibilità dovrà essere determinato supponendo che il guidatore del veicolo percorrente la strada secondaria, posto alla distanza di 3 m dalla linea di stop possa vedere, senza alcun ostacolo alla visuale, i veicoli in moto sulla direttrice principale, per un tratto la cui lunghezza è Ds = V/3,6 \*t, ove V è la velocità di riferimento del ramo confluente all'incrocio(km/h), t il tempo di manovra posto pari a 6 s.

Con la velocità di progetto posta a 60 km/h avremo una lunghezza Ds=100 m l'ipotenusa non attraversa nessun tipo di ostacolo, quindi l'intersezione può ritenersi verificata.

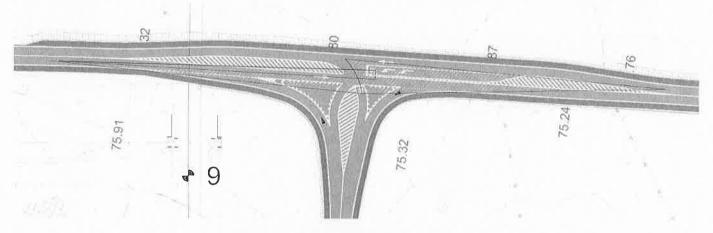


Figura 6- Triangoli visibilità segnale stop



Per quelle regolate dal segnale di dare precedenza, il triangolo di visibilità dovrà essere determinato supponendo che il guidatore del veicolo percorrente la strada secondaria, posto alla distanza di 20 m dalla linea di precedenza, possa vedere, senza alcun ostacolo alla visuale, i veicoli in moto sulla direttrice principale, per un tratto la cui lunghezza è Ds = V/3,6 \*t, ove V è la velocità di riferimento del ramo confluente all'incrocio(km/h), t il tempo di manovra posto pari a 12 s.

Con la velocità di progetto posta a 60 km/h avremo una lunghezza Ds=200 m, l'ipotenusa ricostruita non attraversa nessun tipo di ostacolo (considerando la non presenza di barriere), quindi l'intersezione può ritenersi verificata.

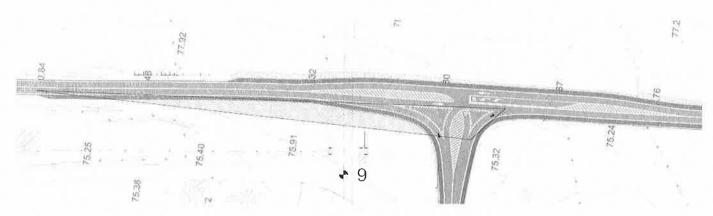


Figura 7- Triangoli visibilità segnale dare precedenza



Via della Vigna km 2+940

 COMMESSA
 LOTTO
 CODIFICA
 DOCUMENTO
 REV.
 FOGLIO

 IF0F
 01 D 13
 RO
 If0905 001
 A
 23 di 25

#### 9 PAVIMENTAZIONE STRADALE

Per la pavimentazione stradale è prevista una configurazione di spessore complessivo pari a 37 cm costituita dai seguenti strati:

- 1. Strato di usura in conglomerato bituminoso: 4 cm;
- 2. Strato di binder in conglomerato bituminoso: 5 cm;
- 3. Strato di Base in conglomerato bituminoso: 8 cm;
- 4. Strato di fondazione in misto stabilizzato compattato : 20 cm.

#### 10 BARRIERE DI SICUREZZA

Non sono state previste barriere di sicurezza in quanto in rilevato abbiamo larghezze inferiori ad 1,00 m.

#### 11 SEGNALETICA STRADALE

Allo scopo di consentire una buona leggibilità del tracciato in tutte le condizioni climatiche e di visibilità e garantire informazioni utili per l'attività di guida, è stata prevista una segnaletica stradale orizzontale e verticale conforme alle prescrizioni contenute nel Nuovo Codice della Strada

La segnaletica verticale prevede segnali di prescrizione, ed è stata progettata come da Normativa di riferimento e comunque con criteri che, in relazione alla condizione locale, garantiscano la chiarezza di percettibilità ed inducano l'utenza ad un comportamento consono all'ambiente stradale.

Le verifiche per la sicurezza sono state fatte tenendo conto della velocità di progetto di 60 Km/h, pertanto per questa viabilità dovrebbe essere previsto un limite amministrativo pari a 50 Km/h.

Per i dettagli si rimanda all'elaborato "Planimetria segnaletica stradale".



Via della Vigna km 2+940

 COMMESSA
 LOTTO
 CODIFICA
 DOCUMENTO
 REV.
 FOGLIO

 IF0F
 01 D 13
 RO
 If0905 001
 A
 24 di 25

# 12 INDIVIDUAZIONE DEGLI ASPETTI CONNESSI CON LE ESIGENZE DI SICUREZZA

Nel seguito sarà stimato l'incremento del livello di sicurezza attuato dal progetto rispetto al tessuto stradale esistente tramite la valutazione di indicatori globali delle performance di sicurezza.

Giova innanzitutto riportare tale individuazione, quale già effettuata da parte di organismi istituzionali o da normative vigenti.

L'ISTAT, nella "Nota Metodologica" allegata alla rilevazione statistica dell'incidentalità per l'anno 2011, ha individuato i seguenti aspetti legati all'infrastruttura:

- localizzazione dell'incidente: fuori dalla zona abitata o nell'abitato;
- = tipo di strada;
- = pavimentazione;
- fondo stradale;
- segnaletica.

Analogamente all'ISTAT, gli aspetti individuati, inerenti un aumento complessivo della sicurezza dell'infrastruttura, siano sostanzialmente riconducibili ai seguenti:

- allargamento della sezione stradale, rispetto a quella esistente, con particolare riferimento all'introduzione delle banchine (per quanto possibile) ed alle corsie di marcia, che sono rese adeguate al transito di mezzi pesanti, ancorché a bassa velocità.
- aumento di alcuni raggi di curvatura particolarmente ridotti, con relativo miglioramento delle condizioni di visibilità;
- sostituzione ed adeguamento delle barriere di sicurezza esistenti;
- regolarizzazione del piano stradale, con particolare riferimento alle pendenze trasversali e longitudinali;
- rifacimento parziale della sovrastruttura:
- razionalizzazione del drenaggio delle acque meteoriche:
- adeguamento della segnaletica orizzontale e di quella verticale;
- miglioramento delle intersezioni stradali e degli accessi carrabili.



Via della Vigna km 2+940

COMMESSA LOTTO CODIFICA

IFOF 01 D 13 RO

DIFICA DOCUMENTO

REV.

FOGLIO 25 di 25

# 12.1 Analisi degli aspetti connessi con le esigenze di sicurezza

Ricollegandosi a quanto descritto nel paragrafo precedente, di seguito si descrivono sinteticamente gli aspetti progettuali che aumentano complessivamente la sicurezza dell'infrastruttura:

- Non viene cambiata la tipologia di sezione stradale mantenendo inalterate le dimensioni della piattaforma ma razionalizzando gli spazi e prevedenzo marciapiedi di larghezza idonea su entrambi i lati
- Viene regolarizzato il piano stradale, con particolare riferimento alle pendenze trasversali e longitudinali;
- = E' previsto rifacimento parziale della sovrastruttura nelle zone di attacco con l'esistente;
- E' razionalizzato il sistema del drenaggio delle acque meteoriche;
- Sono introdotti arginelli e cordoli secondo normativa, allo stato attuale assenti, e della segnaletica orizzontale e verticale;
- E' realizzato un miglioramento sostanziale dell'intersezione di via delle Vigne con via del cimitero adottando grandezze verificate da normativa (D.M. 19/04/2006: "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali")